GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La vittoria riportata dagli inglesi sulle truppe di Cettiwayo, è omai confermata dai rapporti ufficiali del campo.

Il generale Woolseley scrisse al suo governo ch' era perfettamente inutile di spedirgli altri rinforzi, poichè considera la guerra come finita. Spera di avere un colloquio col re degli Zulu, il quale certo non mancherà di accettare le proposte inglesi ora che egli è stato completamente battuto.

A giudicare dalle perdite subite dai cafri, 1000 uomini, si può senza tema affermare che la giornata che finì coll' incendio di Ulundi, non ebbe grandi proporzioni sebbene possa avere un' influenza decisiva sulle sorti della guerra. Dodici mila inglesi pugnarono contro venti mila cafri, comandati dallo stesso re in persona.

La cavalleria fu quella che decise della giornata. Le truppe inglesi non credettero conveniente di restare sul campo di battaglia, potendo essere attaccate più tardi da forze preponderanti. Preferirono di tornare ai loro accampamenti, dopo di aver dato alle fiamme Ulundi, affinchè il nemico non potesse trincerarvisi e approvigionarsi. Il generale Woolseley non pensò neanche a conquistare la Zululandia, ove gli indigeni lo avrebbero attorniato e soverchiato col loro numero preponderante, Ha creduto che la lezione inflitta al corpo comandato dal loro re fosse sufficente a indurli ad accettare la pace. Gl' inglesi più che a conquistare le terre soggette a Cettiwayo, mirano ad assicurare la pace alla colonia del Capo, e non vedono l' ora di uscire da una guerra che non impromette loro alcun bene. Tutto sta che Cettiwayo si renda al convegno datogli dal generale inglese. Staremo a vedere.

Abbiamo da Bruxelles che la Camera dei rappresentanti approvò all' unanimità la conversione della rendita dal 4 1/2 al 4 per cento.

Codesta votazione così pronta ed unanime dimostra che l' idea era matura e che il popolo belga s' aspetta da quella misura un gran bene. La riduzione non è straordinaria, si tratta alla fin fine di un mezzo per cento e ben pochi saranno quelli che non la vorranno accettare. Intanto quel piccolo risparmio apporterà qualche sollievo alle finanze dello Stato.

Il Ministero rumeno è stato ricostituito sotto la presidenza di Bratiano. Gli affari esteri vennero affidati a Boeresco. Dopo essersi presentato alle Camere, queste si sono aggiornate per dargli tempo a trattare colle potenze relativamente agli ebrei. Che cosa sperino di ottenere, non si sa. Le potenze non si lascieranno smuovere e lascieranno che i rumeni accomodino da sè l' ardua questione. Tanto peggio per loro se non sanno entrare nella via battuta dalle nazioni civili. Bisogna che il signor Bratiano si sforzi di fare intendere ai suoi connazionali che le disparità fra cittadini per causa di religione, non sono più tollerate.

È omai tempo di finire una vertenza che già diede luogo a spiacevoli scene e altre può farne nascere a disdoro della civiltà di cui ci vantiamo.

Il corrispondente dello *Standard* dal Cairo assicura che il kedive aspetta con impazienza la nomina della Commissione di controllo. Tewfik ha dichiarato che l' arrivo dei commissari gli darà l' occasione di fornire delle prove della sua sincerità.

La notizia del richiamo del sig. B'um manca di ogni fondamento.

Si ha da Alessandria che il governo egiziano ha accettata una proposta della Porta relativa al pagamento del tributo arretrato, il quale ascende a 135,000 lire sterline. Verrà pagato in rate trimestrali. La prima si deve pagare il 15 agosto.

Notizie Italiane

ROMA 24. — Il ministro dell' istruzione pubblica ha diretta una circolare ai prefetti invitandoli a sospendere la circolare ministeriale 28 maggio 1879 relativa alla destinazione della tassa di licenza delle scuole secondarie.

— I Sovrani, appena chiuso il Senato andranno a Genova in forma ufficiale. Ve li accompagneranno i ministri Cairoli e Villa.

— Oggi si discuteranno dal Senato le costruzioni ferroviarie e verranno approvate.

— Stasera, alle ore 9, l' on. Giusso, facente funzione di sindaco di Napoli, arrivato qui stamane, venne aggredito nell' atrio dell' *Hôtel Rome*, e ferito con diversi colpi di pugnale, fortunatamente leggeri.

L' aggressore arrestato, si fece conoscere per un impiegato licenziato dal Municipio di Napoli, e disse che, avendo chiesta la riamessione al servizio, l' on. Giusso gliela rifiutò.

La città è commossa dal triste fatto.

L' on. Giusso ebbe tosto molte dimostrazioni di simpatia dalle Autorità e da distinti cittadini.

GENOVA — Il Congresso degli agricoltori nella seduta di ieri l' altro trattò il tema dell' allevamento del bestiame e discusse se meglio conveniva l' importazione del sangue estero o la selezione. Dopo lunga discussione si votò il seguente ordine del giorno :

« Il V Congresso generale degli Agricoltori italiani fa voti perchè il Governo si convinca che volendo incoraggiare aumentare e migliorare la produzione del nostro bestiame domestico, sono insufficienti i mezzi diretti ed indiretti da esso attualmente concessi ;

« Fa voti perchè venga discusso ed adottato un ordinamento razionale efficace con elementi tecnici e pratici di aver forza morale presso gli allevatori onde selezione e incrociamento siano egualmente adoperati a seconda dei bisogni locali e dell' ambiente agricolo e delle richieste dei consumatori. »

— Le LL. MM. il re e la Regina, accompagnati da Cairoli, si recheranno a Genova il 3 agosto.

PIACENZA — Sono arrivati nella nostra città parecchi ufficiali svedesi per studiare i nostri ordinamenti militari. Presero alloggio all' albergo San Marco.

LIVORNO — A Livorno, facendosi alcuni lavori di demolizione, venne scoperto il sepolcro dove nel maggio 1849 vennero sotterrate alla rinfusa le salme di otto giovani, barbaramente uccisi dagli austriaci. Gli avanzi dei poveri martiri verranno quanto prima raccolti e trasportati, per cura della Società dei Reduci, nel civico camposanto.

NAPOLI — Ferve la lotta fra le Associazioni riunite e l' Associazione del progresso capitanata dal Nicotera, a proposito delle elezioni comunali. Venne pubblicato, a dodicimila copie, un opuscolo che tratta la questione elettorale di Napoli favorevolmente all' attuale amministrazione.

— Il Comitato delle Associazioni riunite rispondendo all' accusa di esclusivismo e di intolleranza mossa dal Nicotera, sostiene di essere mosso invece dal concetto di mantenere l' amministrazione comunale in una sfera estranea e superiore alle lotte politiche.

Notizie Estere

FRANCIA — Corre voce, a quanto telegrafano al *Secolo*, che qualora non venisse rieletto Blanqui a Bordeaux, i deputati Clemenceau, Bonnet, Duverdier e Bouchet darebbero le loro dimissioni a fine di provocare una triplice elezione di Blanqui a Parigi, a Lione ed a Marsiglia.

INGHILTERRA — Leggiamo nella *Gazzetta d' Italia* :

« La *Pall Mall Gazette* ci annunzia che sabato, 19. poco prima della partenza della Regina d' Inghilterra per Obborne, la polizia scoprì che poteva aver luogo qualche attentato contro la vita di Sua Maestà ; pareva sopratutto si dovesse temere che il treno, ove erano la Regina e la principessa Beatrice, sarebbe fatto uscire dalle rotaie.

« Venne allestita subito una locomotiva, che precedette il treno reale per tutta la via.

« La faccenda, aggiunge il foglio inglese, può essere stata esagerata, ma abbiamo ragione di credere che la sia vera nella sostanza. »

RUSSIA — Il *Nowoie Vriemia* si dice informato da Wladmirk che colà furono arrestati molti soldati e bassi ufficiali del reggimento d' infanteria Welikoludzki per avere partecipato a cospirazioni nihiliste e per avere fatto il progetto di massacrare i loro superiori. Altri giornali russi narrano che anche in altri reggimenti sono stati scoperti dei nihilisti arrabbiati e furono resi innocui imprigionandoli. A Nowoczerkask è stato arrestato anche un colonnello nihilista e rinchiuso nella prigione di quel luogo.

TURCHIA — Da Costantinopoli continuano ad arrivare notizie di preparativi militari alle frontiere della Grecia.

Un campo trincerato di otto chilometri è stato fatto a Larissa. Truppe turche giungono giornalmente da diverse parti dell' impero ottomano.

Abbasso Telfener!

Il grido non è nostro, ma è stato elevato nella Camera dei deputati della Repubblica Argentina da un deputato che pare non abbia per codesto *parvenu* l' ammirazione che in Italia ha avuto la progresseria, governando il riparatore di Stradella.

Ecco quello che leggesi nella *Patria*, giornale di Buenos Aires :

« Mentre in Italia sull'alto di certe roccie scoscese che sono gradino al Parlamento, si fissano carrucole, si calano corde ed uncini e sporgono mille e mille braccia per carrucolare in su il conte Telfener e i suoi milioni ; mentre si vanno inzapponando le strade che devono condurlo in trionfo al famoso baraccone ; nella capitale Repubblica Argentina, la Camera dei deputati Nazionale, con apposito progetto passato alla Commissione delle opere pubbliche, cerca di raschiare dalle pareti di una simile stazione ferroviaria sulla via Cordova Tucuman il nome del novello Montecristo.

Nell' ultima seduta del Parlamento il deputato Davila ha difatti proposto che alla stazione Telfener si cambi nome di battesimo e diasi quello di « Patagonia. »

L' on. Deputato nel fare la sua proposta vi aggiunse tali parole all' indirizzo del signor conte, che certo non sono il miglior elogio del candidato di Foligno.

Così vanno le cose quaggiù: non vi è rosa senza spine!

Peccato che l'on. Depretis, protettore del deputato contestato di Foligno, non sia più al potere....

Altrimenti nel leggere la proposta fatta alla Camera della Repubblica Argentina, chissà non avrebbe presentato un progetto di legge colla proposta di dare a qualcuna delle nostre stazioni il nome dell'aureo conte.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta dell'8 Luglio

1. Ha rimessa al R. Sindaco pei suoi provvedimenti la domanda del sig. Delegato Comunale di Vigarano Mainarda per provvista di alcuni mobili per uso di quell'Ufficio di Delegazione.

2. Ha passata agli atti la domanda di sussidio fatta dalla Giunta Municipale di Massafiscaglia a favore degli abitanti di quel Comune, danneggiati dalla grandine, non essendovi fondi disponibili in Bilancio.

3. Ha nominato Patracchini Luigi a Cantoniere sulla strada Ponte Raffanello in Baura, in rimpiazzo di Trichiati Antonio resosi inabile al servizio per continuata infermità.

4. Ha deliberato di raccomandare alla Congregazione di Carità la domanda colla quale Parmeggiani Ulisse, detenuto in queste carceri giudiziarie, invoca un sussidio a favore di suo figlio d'anni 3, ricoverato presso la famiglia di Arquà Stefano in Pontelagoscuro.

5. Ha mandata agli atti, per mancanza di fondi in bilancio, la domanda di sussidio a favore degli abitanti del Comune di Arcireale danneggiati dal terremoto.

6. Ha incaricati li signori assessori Mantovani e Delitiers di fare appositi studi e presentare le relative proposte pel miglioramento della Divisione di Contabilità in omaggio al voto esternato dal Consiglio nella sua seduta del 21 scorso Maggio.

7. Ha accolto in massima la domanda fatta dalla Deputazione provinciale di cederle l'uso di una casa di proprietà comunale situata in Comacchio, pel servizio di Caserma dei RR. Carabinieri.

8. Ha accettato in massima il progetto presentato dalla Direzione del Genio Militare in Bologna per l'impianto di un tiro a segno sulle mura occidentali di questa città.

9. Ha rimesso alla Commissione Municipale di Sanità, pel suo parere, la domanda di Livraghi Giuseppe per attivazione di una filanda da seta in Borgo S. Giorgio.

10. Ha permesso ad Artioli Luigi di esercitare uno stallaggio in Via Capo Ripagrande al N. 17.

11. Ha emesso parere favorevole sopra varie domande relative a pubblici esercizj.

Seduta 11 Luglio

1. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio nella prossima Sessione d'Autunno, la domanda colla quale il sig. Francesco Renone chiede di essere assicurato che il posto di Vice Capo Banda, che ora occupa, gli sarà conservato finchè dal Comune sarà mantenuta l'istituzione della Banda stessa.

2. Ha deliberato di proporre al Consiglio che al sig. don Zerbinati, già professore nelle Scuole Ginnasiali, sia accordato a titolo di giubilazione un'indennità per una volta tanto, corrispondente ad un anno e mezzo di stipendio.

3. Ha approvato, in via d'urgenza, il verbale della seduta tenuta dal Consiglio Comunale nel giorno 9 corrente mese.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Fra i varj oggetti che saranno oggi dal patrio Consiglio discussi, vi ha pur quello della domanda di stanziamento della dote, o sussidio che dir si voglia, al Teatro Comunale per il 1880.

Sarebbe superfluo il ripetere cose di cui tutti sono in oggi persuasi, per raccomandare ancora un congruo stanziamento.

Perchè però qualche Consigliere non debba dare importanza alle contrarie influenze che si agitano per osteggiare una favorevole deliberazione, non sarà inopportuno il ricordare che tutti i Consigli Comunali che sogliono accordare le doti al teatro lo fanno un anno per l'altro nelle sessioni di primavera, senza troppo preoccuparsi di risultati e di previsioni su bilanci futuri, e senz'alcuna opposizione delle autorità tutorie.

La Direzione teatrale è stata previdente chiedendo, come saviamente aveva fatto l'anno scorso il Consigliere Massari, che sia ora stanziato il sussidio, imperochè è ovvio, e l'esperienza ce lo ha a nostre spese insegnato, che votando un assegno qualche mese prima, si possono fare le cose per bene ed erogare assai meglio il denaro del pubblico, piuttosto che ridursi all'estrema ora, gettando di necessità questo denaro nelle fauci del primo che capita.

Se dare uno spettacolo solo nel Carnevale, oppure due in Carnevale e in Primavere, deciderà la saviezza del Consiglio. Soltanto diremo che sbagliano di grosso coloro che per opporsi allo spettacolo di Primavera vorrebbero trarre argomento dalle poco prospere vicende dell'ultimo spettacolo, poichè tutti conoscono per filo e per segno le svariate, deplorevoli circostanze che concorsero al triste risultato.

Attendiamo fiduciosi la deliberazione del Consiglio, ripetendo ancora che lo stanziare l'assegno, quale si sia, nella sessione ordinaria d'autunno, ancorchè questa fosse inaugurata e chiusa nelle epoche che la legge prescrive, è come dire di voler continuare nel pessimo dei sistemi, buttando alla malora una somma da cui, in altre condizioni, è lecito ripromettersi un lauto frutto.

Solidarietà nella sventura. — Ieri abbiamo registrata l'offerta degli italiani soggetti all'Austria, Studenti nella Università di Vienna a prò dei nostri inondati, e pubblicata la nobilissima lettera con cui l'offerta era accompagnata. Oggi la carità e la parola di conforto, ci giungono da Riva di Trento. Quella Società Operaia corrispondendo al premuroso appello del sig. Bolzacchi presidente della Società di m. s. fra gli operai ferraresi, inviava la somma di L. 283. 80 raccolte fra quei connazionali e comprese in esse L. 73.75 metà prodotto di un concerto dato da quelle scuole musicali; l'altra metà essendo stata destinata a prò dei danneggiati dallo straripamento del lago che bagna quella terra sorella.

Se non temessimo di arrecare in qualche modo delle tristi conseguenze ai benemeriti che si fecero iniziatori di quest'opera di fraterna carità vorremmo pubblicare le patriottiche parole, i generosi voti espressi nella lettera che accompagnava l'offerta. Ci basterà invece dare ad essi testimonianza della più viva riconoscenza in nome dei poveri beneficati.

Cuique suum. — Abbiamo letto ieri in una corrispondenza da Ferrara alla *Stella d'Italia* di Bologna, tributati meritati elogi al Capo-mastro sig. Pietro Ghelli e al Rev. Carlo Gnocchini custode della chiesa di S. Francesco, riguardo ai lavori testè eseguiti nell'insigne e monumentale Tempio. Nulla di più giusto ed esatto. Giustizia però vuole che noi ripariamo ad una involontaria lacuna del corrispondente, accennando all'opera paziente e laboriosissima dello scultore sig. Gaetano Davia, il quale ha con rara maestria restaurato tutto il basamento marmoreo. *Cuique suum.*

Onorificenza. — È tanta la simpatia e la stima che ha lasciato nell'ospitale città di Torino il chiaro maestro cav. F. Sangiorgi che quel Municipio a testimonianza dell'alta stima che il Maestro ha saputo meritare, avendo ora aperto il concorso al posto di maestro Direttore del Corpo di musica municipale, il R. Sindaco comm. *L. Ferraris*, interprete dei sentimenti di quell'onorevole Giunta municipale, con gentile lettera lo invita a far parte della Commissione esaminatrice in unione ai chiari maestri comm. *Carlo Pedrotti*, cav. *Carlo Tassò*, *Giulio Roberti* e m.° *Brizzi*, allo scopo di esaminare i candidati che aspireranno a quel posto di Direttore.

Ciò fa grande onore al Sangiorgi ed alla nostra città che lo possiede a capo del nostro Istituto musicale del quale si occupa con tanto amore e coscienza onde maggiormente rendersi degno delle generali simpatie; alle quali però sappiamo che egli ne è ben grato dimostrandolo col suo disinteressamento per aver testè rinunciato a concorrere ad un ben lucroso posto di circa L. 3800 annue, e ad altra vantaggiosa proposta di preferenza fattagli in questi ultimi giorni dalla Giunta Municipale del R. Teatro di *Corfù*, la quale ogni anno mette per condizione a qualunque impresa d'interpellare prima il Sangiorgi se vuole accettare il posto di Direttore e solo ad esso dalla Giunta stessa verrebbe garantito il contratto.

Ogni elogio è superfluo per constatare con questi fatti quanto il Sangiorgi ami la nostra città e le sia grato per la stima con la quale dalla medesima viene onorato.

Corte d'Assisie. — Seguitava jeri l'interrogatorio dei testimonj che dovrebbe aver oggi il suo termine, se pure l'ingarbugliata deposizione d'uno dei testi il quale dev'essere oggi di nuovo esaminato, non provocherà tali incidenti da prolungare il corso dei dibattimenti.

— Il sig. Alessandro Zambardi nostro cronista giudiziario ci manda per l'inserzione una vivace dichiarazione che crediamo di non dover pubblicare. — In un articolo pubblicato jeri in un giornale locale il sig. avv. Lino Ferriani ha vestita la toghetta dell'*Usciere* per fare della *réclame* al suo cliente e fin qui.... poco male. Il sig. Zambardi però ha creduto di ravvisare un'allusione al di lui indirizzo in alcuni bassi epiteti che si leggono in quell'articolo.

Noi abbiamo subito attentamente riletta la nostra cronaca giudiziaria dei giorni scorsi e nulla, nulla abbiamo riscontrato che possa meritare il menomo biasimo o la scortese parola dell'Avvocato Ferriani. Quindi il sig. Zambardi deve aver pescato, come suol dirsi, un granchio a secco e noi faremmo il più grave torto all'Avvocato Ferriani supponendo che egli avesse voluto ferire lo Zambardi con parole sconvenienti quanto gratuite e gettate là a vanvera senza precisare il nome o la persona cui quelle parole sono dirette.

Via: in tempi come questi che si vedono così bene appioppate certe patenti d'*onestà*, può essere per un galantuomo una mezza consolazione l'essere chiamato *creatura spregevolissima* e *gesuita in borghese*. Ma non è certo l'avv. Ferriani che si farebbe autore o complice di simile mostruosità.

Notizie militari. — Pel 10 Agosto p. v. saranno mandati in congedo illimitato i militari della classe 54 appartenenti all'arma di cavalleria e quelli delle altre armi appartenenti alla classe 56 che non prendono parte ai campi del mese di agosto.

Subito dopo i campi d'istruzione che avranno luogo nell'agosto, sarà inviato in congedo illimitato tutto il resto della 2ª categoria, classe 58, e gli uomini della classe 54 dell'arma di cavalleria e quelli della classe 56 delle altre armi appartenenti a corpi o riparti di corpi intervenuti ai campi del mese di agosto, ma che non prendono parte alle grandi manovre.

Immediatamente dopo le grandi manovre, saranno pure inviati in congedo illimitato gli altri militari della classe 54 di cavalleria e classe 56 delle altre armi.

Reclamo. — Diamo posto di buon grado alla seguente comunicazione:

Recatosi oggi il sottoscritto al locale ufficio del Registro per avere istruzioni sul valore della carta da bollo su cui avrebbe dovuto stendere un determinato atto onde non buttare denaro inutilmente e meno, cadere inscientemente ed involontariamente in contravvenzione alla legge sul bollo, ebbe a sentirsi rispondere da un addetto a quell'ufficio, certo sig. Manfredini, che rappresentava il sig. Ricevitore momentaneamente assente, in modo piuttosto scortese, che non poteva indicarglielo, chi avesse pur esteso il proprio atto su carta da bollo da una o due lire come avesse creduto e poi l'avesse portato a quell'ufficio, ed in allora soltanto avrebbe osservato se poteva stare.

Crede bene il sottoscritto rendere di pubblica ragione un tale fatto perchè si sappia con quale cortesia pubblici funzionari rispondono a chi colle dovute convenienze si presenta per invocare uno schiarimento onde ottemperare scrupolosamente alle disposizioni di legge.

Avrebbe voluto il sottoscritto avanzare un reclamo alla Autorità Governativa perchè questa interponesse i suoi uffici a togliere tanta sconvenienza in nei suoi impiegati, che ritiene abbiano obbligo di rispondere cortesemente alle oneste domande di chi si presenta al loro ufficio, e di istruirli ancora perchè abbiano ad uniformarsi alle prescrizioni di legge e possibilmente non contravvenire alle medesime; ma ha creduto più opportuno valersi del presente mezzo per richiamarli una volta se non al dovere, all'osservanza di quanto insegna Mons. Della Casa.

Ferrara 25 Luglio 1879.

Bono Bonetti.

Pubblicazione. — È uscito per le stampe il preannunziato libro del dott. Aldo Gennari, Civico Bibliotecario, dal titolo: *La Università di Ferrara*. Trovasi vendibile al prezzo di due lire al negozio Buffa sotto i portici del Teatro.

Nel dare tale annuncio, ringraziamo qui l'autore per l'offerta fattaci del suo lavoro del quale ci riserbiamo parlare non appena lettolo.

In questura: un arresto per borseggio.

Furto. — Sappiamo che la scorsa notte fu consumato nella Villa di S. Martino un ingente furto di grascie e salumi dalla casa del signor Tommaso Malagò, il quale trovasi ai bagni colla famiglia.

Dall'ufficio di P. S. non abbiamo potuto sino ad ora avere maggiori particolari.

Bollettino dell'inondazione. — Dalle 6 ant. del giorno 25 alle ore 5 ant. d'oggi il decremento delle acque d'inondazione fu di centimetri 5.

Banda Comunale. — Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani sera, alle ore 8 1|2, sui pubblici Giardini:

1. Marcia.
2. Casetti - Polka *Colombina*.
3. Wagner - Pot-pourri sull'Opera *Cola da Rienzi*.
4. Mazurka
5. Herold - Sinfonia nell'Opera *Zampa*.
6. Bergamini - Valzer *Vita artistica*.

Lotteria di Beneficenza. — Dai telegrammi Stefani del 18 corr. i nostri lettori avranno veduto che i primi 100,000 biglietti emessi per la *Lotteria di Beneficenza* promossa a Genova sono completamente esauriti; e che la Commissione Ordinatrice per aderire alle continue richieste del Pubblico ha deliberato di fare una *nuova Lotteria*, emettendo altri centomila biglietti i quali concorreranno a nuovi 10,000 premi.

La Commissione ha specialmente avuto in mira di offrire agli acquisitori dei nuovi biglietti vantaggi eguali a quelli offerti ai portatori della prima missione; e noi crediamo che essa vi è perfettamente riuscita. Infatti il valore complessivo dei nuovi premi oltrepassa le lire settantacinquemila; il primo premio consiste, come nella precedente lotteria, in un servizio di argenteria massiccia riscattabile per lire cinquemila, il secondo premio è, come nella lotteria precedente un magnifico Pianoforte a coda anche esso riscattabile per lire duemila.

Anche per questa emissione è garantito un premio per ogni Serie completa di dieci biglietti; e finalmente è mantenuto inalterato il sistema di sorteggio prima stabilito.

Non occorrere aggiungere che a questo modo non sono menomamente mutate le condizioni quanto alle diecimila Serie gia emesse ed esaurite. L'unica variante consiste in ciò che ogni numero estratto dall'urna farà contemporaneamente due fortunati. Ad esempio, se verrà estratto primo il numero 2000 i due primi premi saranno guadagnati dai due possessori della Serie corrispondente tanto della prima quanto della seconda emissione.

Non dubitiamo perciò che questa seconda lotteria otterrà lo stesso favore già ottenuto dalla prima.

Osservazioni Meteorologiche

25 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° min.° 17° 1, C
Alt. med. mm. 761, 43	» mass.° 30, 9 »
Umidità media: 54°, 8	Ven. dom. ENE

Stato del Cielo:

Sereno: alla mattina Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

26 Luglio —	ore 12	min. 9	sec. 36
27 »	» 12	» 9	» 36

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 25 — *Bukarest* 23 — Il ministro lesse il programma alle Camere ed il decreto per la proroga di un mese. I motivi della proroga sono che l'antico Ministero, essendosi trovato in presenza di difficoltà che impedivano la revisione dell'art. 7° della Costituzione, il nuovo Ministero non poteva esporsi alle stesse difficoltà, ma accorrevagli di studiare, prima d'incominciare la discussione del progetto la coalizione formata dall'opposizione, e dare tempo agli animi di calmarsi. Bisognava pure esporre alle potenze le difficoltà esistenti nel programma del Ministero, il quale contiene la formale dichiarazione che il Governo è deciso di conformarsi al trattato di Berlino, ammettendo in massima che la religione non è un ostacolo per acquistare il diritto civile e politico, e per assicurare il paese che il Governo dichiarò pure che cercherà di tutelare gli interessi nazionali ed economici della Rumenia.

Bukarest 24. — Alla Camera il ministro di giustizia disse che nell'affare degli affissi il governo si limitò di acconsentire che i processi politici intentati dalla magistratura a cui lasciò l'iniziativa siano sotto l'intera responsabilità della magistratura stessa.

Portland 24. — Sherman parlando della situazione politica interna, dichiarò che se le domande dei partigiani del Sud in favore dell'abrogazione delle leggi e delle attribuzioni del governo federale fossero accordate seguirebbe la rivoluzione.

Il partito repubblicano darebbe volontieri mano al Sud, se il Sud, lasciasse ai negri liberati il godimento dei diritti conferiti dalla costituzione, altrimenti resterà unito al Nord, e sarà fedele alla libertà ed agli obblighi internazionali.

Londra 25. — Lo *Standard* ha da Berlino, che la Russia raccomandò alla Porta d'insistere per la decisione di non ristabilire le prerogative al kedive.

Costantinopoli 24. — Una rissa sanguinosa è avvenuta fra albanesi, mussulmani e cristiani a Diakova, in Albania.

Londra 25. — Un dispaccio da Berlino dice che i nazionali tedeschi, greci e italiani residenti al Cairo preparano una petizione a Bismark, pregandolo di partecipare attivamente ad un accomodamento degli affari egiziani.

Secondo il *Morning Post* la petizione domanderebbe la nomina di una commissione rappresentante tutte le potenze.

Roma 25. — La *Gazzetta Ufficiale* promulga la legge sul macinato e la legge sui zuccheri.

Il conte Giusso, sindaco di Napoli, che ieri sera certo Mingione tentò assassinare a Roma ferendolo varie volte, fu fatto segno a grandi dimostrazioni di simpatia qui ed a Napoli.

S. M. il re mandò stamane il generale De Sonnaz all'Albergo Roma a chiedere notizie.

Pianciani si recò a nome della presidenza della Camera, e vi andarono il sindaco, il prefetto, i deputati, molte autorità ed i ministri Cairoli e Villa recarcnsi personalmente a visitarlo.

A Napoli furono fatte grandi dimostrazioni di simpatia verso il sindaco. Le condizioni della salute del conte Giusso sono abbastanza soddisfacenti.

Senato del Regno - Vedi 4.ª pagina.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Roma 24. — Senato del Regno

Si approvano parecchi progetti di interesse secondario fra i quali i provvedimenti per la Giunta liquidatrice dell' asse ecclesiastico di Roma e la modificazione alla legge di espropriazione per pubblica utilità.

Pepoli prega il ministro delle finanze di sospendere immediatamente l' esazione delle imposte dirette nei territori inondati dal Po.

Grimaldi riconosce l' equità della preghiera di Pepoli, e darà subito ordini.

Saracco, relatore dell' Ufficio centrale pel macinato, dichiara che la relazione sul progetto per l' abolizione del 1° palmento sarà pronta al riaprirsi della Camera dopo le vacanze e che l' Ufficio centrale ha già iniziati i suoi studi.

Cairoli dice che il Ministero non può accettare senza riserve il rinvio proposto dall' Ufficio Centrale, e prega che non si insista sopra tale proposta; non si deve guardare solo all' importanza finanziaria ma anche alla politica. Il nuovo progetto approvato dalla Camera assicura la salvezza del pareggio ed è ispirato da un profondo sentimento di conciliazione, rinnova la preghiera all' ufficio centrale onde non insista nel rinvio; protesta l' alto rispetto del Governo per il prestigio del Senato.

Pepoli G. sostiene che non si possa discutere oggi il rinvio del progetto dell' abolizione del primo palmento perchè non è all' ordine del giorno.

Saracco è dolente di non potere consentire alla preghiera del presidente del Consiglio d' altronde il progetto del 1° palmento non andrebbe in vigore che al 1° luglio 1880, dunque la proroga chiesta dall' ufficio centrale nonpregiudica nulla.

Pepoli propone il rinvio della discussione del macinato ad un mese. Seguono le repliche.

Cairoli dice che è una questione importante, tanto politicamente quanto finanziariamente; importa di mantenere la concordia fra i due rami del Parlamento, rammenta il discorso della corona e rinnova l' invito all' Ufficio perchè ritiri la proposta di rinvio. È chiusa la discussione sopra quest' incidente.

Si procede alla discussione del progetto dell' abolizione del secondo palmento.

Sopra richiesta di Saracco, Grimaldi dichiara che la legge pei zuccheri si promulgherà contemporaneamente all' abolizione del 2° palmento. Si approvano gli articoli del progetto. Segue lo scrutinio segreto sul medesimo.

Il progetto è approvato con voti favorevoli 75 e contrari 10.

—